



UOA 02/07

AREA 04-SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

RACCOMANDATA A MANO

12 MAR 2014

Dip. 53 – Dir. Gen. 09 – UoD 02

Unità Operativa Dirigenziale Pianificazione
territoriale, Attività di copianificazione e
Monitoraggio. Accordi di programma.

Centro Direzionale, is. A6 - 80143 Napoli

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0157655 05/03/2014 12,51

Mitt. : R.G.C. 4 Avvocatura

Ass. : 5309 Direzione Generale per il gove.

Classifica : 4.1.1.



RACCOMANDATA A MANO

N. Pratica: C.C. 28/2014

**Oggetto: Trasmissione decreto ingiuntivo n.
2189/2013 emesso dal Tribunale di Napoli in
favore dell' Arch. ROSA PUORTO**

07
copied 02

Si trasmette, per i provvedimenti di competenza, copia del decreto ingiuntivo n. 2189/13 reso immediatamente esecutivo e con formula di esecutorietà, dal Tribunale di Napoli in favore dell'arch. Rosa Puerto.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Avv. Fabrizio Niceforo

Avv. Rosa Iossa 0817963675

D/C

Arch. Consue
ingiuntivo
17/3/2014
[Signature]

DI.
2189/13

Decreto ingiuntivo n. 2189/2013 del 16/04/2013

Francesco Maria Caianiello
Avvocato
22 Napoli - Viale Gramsci, 19
Tel. 081/8154160 - Fax 081/8906311

RG n. 6899/2013
ORIGINAL ORIGINAL

RG 6899
13

AVV. RAFFAELE MORENO
ed anche disgiuntamente
AVV. FRANCESCO MARIA
CAIANIELLO

ON. TRIBUNALE CIVILE DI NAPOLI

RICORSO PER INGIUNZIONE DI PAGAMENTO

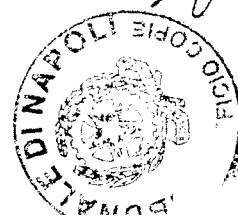
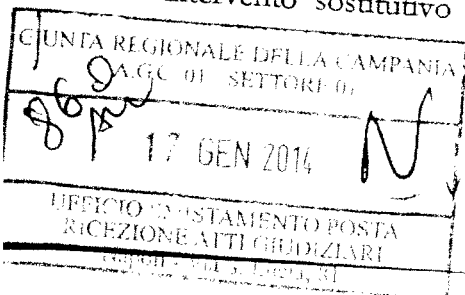
nell'interesse dell'arch. ROSA PUORTO, C.F. PRTRSO58R62D799L,
residente in Aversa (CE) alla via E. Montale 29, rapp.ta e difesa, giusta
procura in margine al presente atto, congiuntamente e disgiuntamente,
dagli avv.ti Raffaele Moreno (MRNRFL60D12F83VF) e Francesco Maria
Caianiello (CNLFNC71H14F839M), presso il quale elett.te domicilia in
Napoli al Viale Gramsci n. 19, fax 0810148420, p.e.c.
francescomaria.caianiello@avvocatismcv.it

PREMESSO

- che il Titolo IV del D.P.R. 380/2001 disciplina l'azione degli uffici comunali in materia di abusi edilizi accertati nel territorio di competenza;
- che, segnatamente, l'art. 27 del citato D.P.R. attribuisce al dirigente del competente ufficio la vigilanza sull'attività urbanistico-edilizia nel territorio comunale;
- che tale vigilanza, imponendo la verifica della conformità delle opere realizzate alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici, si esercita mediante l'adozione dei provvedimenti, anche sanzionatori, necessari;
- che l'art. 31, comma 8, del D.P.R. cit. stabilisce che, in caso d'inerzia degli organi comunali, sussiste in materia il potere sostitutivo dell'organo regionale;
- che l'art. 10 della L.R. n.10/2004 ha disciplinato tale potere di intervento, riconoscendo al Presidente della Giunta la possibilità di diffidare il Comune a concludere l'attività repressiva entro trenta giorni nonchè, in caso di ulteriore inerzia, la possibilità di attivare l'esercizio dei poteri di intervento sostitutivo mediante la nomina di un commissario ad acta

vi delego ad assistermi, rappresentarmi e difendermi, in ogni fase e grado del presente giudizio, sia in fase di procedimento cautelare o possessorio, sia nel giudizio di merito, con ogni e più ampia facoltà, compresa quella di impugnare, sottoscrivere atto di precetto, eseguire, incassare e rilasciare quietanza, transigere e conciliare anche ai sensi dell'art. 185 c.p.c., nonché rinunciare ed accettare rinuncia agli atti del giudizio, farsi sostituire, eleggere domicilio, nominare procuratori, rinunciare alla comparizione personale delle parti, riassumere la causa, proseguirla, chiamare terzi in causa, proporre domande riconvenzionali ed azioni cautelari di qualsiasi genere e natura in corso di causa, chiedere ed accettare rendiconti. Autorizzo il medesimo al trattamento dei miei dati personali anche sensibili ai sensi del Codice Privacy e successive modifiche. Dichiaro di essere stato informato della possibilità di avvalermi del procedimento di mediazione disciplinato dal D.Lgs n.28/2010 e delle agevolazioni fiscali di cui agli articoli 17 e 20 del decreto medesimo, nonché dei casi in cui l'esperimento del procedimento di mediazione è condizione di procedibilità della domanda giudiziale nei tempi e modi di Legge, nelle controversie in materia di: condominio, diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di aziende, risarcimento del danno derivante dalla circolazione di veicoli e natanti, da responsabilità medica e da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità, contratti assicurativi, bancari e finanziari. Eleggo domicilio presso di Voi in Napoli al Viale Gramsci n. 19

[Signature]
autentico
[Signature]



scelto fra i funzionari interni all'amministrazione regionale ovvero tra tecnici abilitati esterni;

- che a tale organo commissariale è affidato, tra gli altri, il compito di adottare gli atti necessari alla definizione dei procedimenti sanzionatori, valutare le istanze di accertamento di conformità eventualmente presentate ai sensi dell'art.36 D.P.R. n.380/01, verificare lo stato delle procedure sanzionatorie, compiere tutti gli adempimenti di cui al D.P.R. n.380/01 e darne comunicazione alle competenti autorità;
- che in virtù dell'art. 4, comma 2, della successiva L.R. n. 24/2005, gli atti in materia sono ora di competenza dei dirigenti;

CONSIDERATO

- che, con D.D. del Settore Urbanistica n. 133 dell'11.7.2006, la Regione Campania nominava l'istante, ai sensi della normativa succitata, Commissario *ad acta* con il compito di assumere tutti i provvedimenti sostitutivi necessari per la repressione delle opere edilizie realizzate nel Comune di Casoria alla via IV Trav. M. Pagano n.2 in ditta Iazzetta Angelo;
- che, giusta D.D. del Settore Urbanistica n. 138 dell'11.7.2006, la Regione Campania la nominava altresì Commissario *ad acta* per la repressione delle opere edilizie realizzate nel Comune di Casoria alla via F. Baracca n.12 in ditta Esposito Ciro;
- che con ulteriore D.D. del Settore Urbanistica n. 139 dell'11.7.2006, la Regione Campania le affidava l'incarico di Commissario *ad acta* per la repressione delle opere edilizie realizzate nel Comune di Casoria alla via Casoria n.206,34 in ditta Guerra Antonio;
- che la ricorrente, in possesso dei requisiti richiesti *ex lege*, accettava gli incarichi conferiti;



RILEVATO

- che, avviata la fase di esecuzione, la Regione Campania liquidava i compensi spettanti a titolo di acconto e provvedeva ad effettuare il pagamento del 50% dell'importo liquidato, giusta fatture nn. 1,2 e 3 del 4.1.2010;
- che le parti convenivano che, all'espletamento dell'incarico, sarebbe stato corrisposto l'ulteriore 50% dell'acconto, nonché le competenze tecniche definitive e le spese sostenute;
- che, nell'espletamento delle operazioni, si rendeva necessaria l'effettuazione di una serie di rilievi topografici, per i quali la scrivente richiedeva la relativa autorizzazione, debitamente rilasciata dalla Regione Campania con nota del 26.11.2007;
- che l'arch. Rosa Puerto ha esattamente adempiuto agli incarichi conferitele;
- che, difatti, in data 6.4.2011 venivano depositate le relazioni conclusiva e le specifiche delle competenze tecniche e delle spese sostenute, rispettivamente acquisite dalla Regione Campania ai prot. nn. 201102735526 e 20110273648;
- che, in particolare, le specifiche delle competenze tecniche e delle spese venivano elaborate sulla base dello schema di riferimento, formulato dalla Regione Campania e trasmesso giusta nota prot. 2007.0814926 del 28.9.2007;
- che nella succitata nota si comunica che il criterio di compilazione delle competenze professionali dei *Commissari ad Acta* è quello della vacanza, ai sensi del Capo I, comma 4, Tariffa Professionale degli ingegneri ed architetti;
- che le specifiche depositate venivano elaborate seguendo il criterio suindicato;

- che, tuttavia, le richieste di liquidazione, più volte inviate, venivano completamente disattese dall'ente regionale;
- che, da ultimo, con nota prot. n. 20110814271 del 27.10.2011, la Regione Campania comunicava alla scrivente che il pagamento delle relative competenze commissariali doveva essere richiesto al Comune di Casoria, ai sensi dell'art. 10, comma 11, L.R. 10/2004;
- che, indotta in errore dalla nota succitata, l'arch Puerto emetteva le fatture nn.3,4,5,6,7 e 8 del 2011, tutte dirette al Comune di Casoria, richiedendo la liquidazione ed il pagamento dei compensi ivi indicati;

VISTO

- che, in applicazione della norma succitata, il pagamento dei compensi spettanti al Commissario *ad acta* nominato con Decreto Dirigenziale del competente ufficio regionale, spetta alla Regione, fatto salvo il diritto dello stesso ente a rivalersi nei confronti del Comune destinatario dall'intervento sostitutivo;
- che, a riprova di ciò e come sopra evidenziato, la Regione Campania ha esattamente provveduto alla liquidazione ed al pagamento dell'acconto per gli incarichi conferiti, giusta fatture nn. 1, 2 e 3 del 4.1.2010;
- che, conseguentemente, la scrivente emetteva nei confronti del Comune di Casoria le note di credito relative alle fatture nn. 3,4,5,6,7 e 8 del 2011 e, con racc. A/R del 5.11.12, richiedeva nuovamente il pagamento delle proprie spettanze alla Regione Campania;
- che alla nota suindicata venivano allegate le fatture pro-forma di seguito elencate:
 - a) Fatt. pro-forma n.3 del 5.11.12 relativa al saldo del 50% dell'acconto di cui alla fattura n.3 /2010, per € 1.724,97;
 - b) Fatt. pro-forma n.4 del 5.11.12 relativa alle competenze tecniche ed alle spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.133/2006, per € 10.515,04;



- c) Fatt. pro-forma n.5 del 5.11.12 relativa al saldo del 50% dell'acconto i cui alla fattura n.2 /2010, per € 1.922,22;
- d) Fatt. pro-forma n.6 del 5.11.12 relativa alle competenze tecniche ed alle spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.139/2006 per € 7.525,04;
- e) Fatt. pro-forma n.7 del 5.11.12 relativa al saldo del 50% dell'acconto i cui alla fattura n.1 /2010, per € 1.914,28;
- f) Fatt. pro-forma n. 8 del 5.11.12 relativa alle competenze tecniche ed alle spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.138/2006 per € 8.628,47.

Il tutto per un totale di € 32.230,02;

- che, in riscontro a quanto sopra, la Regione Campania inviava la nota del 14.11.12, prot. n. 2012.0839096, con cui non disconosceva le somme dovute né, tampoco, l'opera prestata dalla ricorrente, limitandosi a ribadire – erroneamente – che il pagamento competerebbe all'ente comunale;
- che a tutt'oggi la Regione Campania, quindi, si è resa inadempiente alla prestazione pecuniaria dovuta;
 - che, conseguentemente, la ricorrente emetteva le fatture nn. 5, 6, 7, 8, 9 e 10 del 5.11.12, tutte debitamente risultanti dal registro I.V.A. relativo agli anni 2011/2012, versato in atti ;
 - che sussistono le condizioni richieste dagli artt. 633 e ss. c.p.c. per l'emissione del decreto di ingiunzione;
 - che sussistono altresì le condizioni di cui all'art. 642 comma II c.p.c. per dichiarare il decreto monitorio provvisoriamente esecutivo, tenuto conto del fatto che, provvedendo al pagamento dell'acconto per gli incarichi conferiti alla scrivente, la Regione Campania ha palesemente riconosciuto l'esistenza del debito nei confronti della stessa, successivamente denegato



sulla base dell'unica circostanza che detto pagamento competerebbe all'ente comunale.

Tutto quanto premesso e per i suesposti motivi, l'arch. Rosa Puerto, come sopra rapp.ta e dom.ta

CHIEDE

che il Tribunale di Napoli voglia ingiungere alla Regione Campania, in persona del legale rapp.te, il Presidente della Giunta Regionale p.t., dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, il pagamento della complessiva somma di € 32.230,02, (Euro trentaduemiladuecentotrenta/02) in favore della ricorrente, di cui:

- € 1.724,97 a titolo di saldo del 50% dell'acconto di cui alla fattura n.3/2010;
- € 10.515,04 quali competenze tecniche e spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.133/2006;
- € 1.922,22 a titolo di saldo del 50% dell'acconto di cui alla fattura n.2/2010;
- € 7.525,04 quali competenze tecniche e spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.139/2006;
- € 1.914,28 a titolo di saldo del 50% dell'acconto di cui alla fattura n.1/2010;
- € 8.628,47 quali competenze tecniche e spese per l'incarico conferito giusta D.D. n.138/2006.

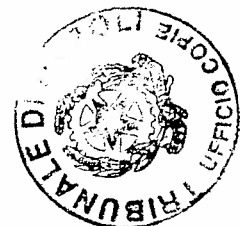
Il tutto oltre gli interessi dalla maturazione del credito al saldo effettivo, con clausola di provvisoria esecuzione ex art. 642 c.p.c.

Con ulteriore condanna al pagamento di onorari, diritti e spese della presente procedura.

Napoli, li 5.3.2013

avv. Francesco M. Caiariello

avv. Raffaele Moreno



TRIBUNALE DI NAPOLI
RUOLO GEN. CIVILE
Deposito al Canc. Gen. del Tribunale
CONTRO L'U.C.C. VERUO

- 8 MAR 2013

IL CANCELLIERE
V° si assegna alla Canc. Gen. del Tribunale
IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

TRIBUNALE DI NAPOLI - XI SEZIONE CIVILE

IL GIUDICE UNICO

DR. M. PIGNATA

Letto il ricorso che precede;

ritenuta accoglibile la domanda;

visti gli artt. 633 e ss. c.p.c.;

INGIUNGE

alla REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rappresentante p.t., domiciliata come in ricorso, di pagare, entro 40 gg. dalla notifica del presente atto alla ricorrente, per le causali di cui al ricorso, la somma di euro 32.230,02, oltre interessi di cui al D. Lgs. 231/02 dal giorno successivo alle singole scadenze al saldo effettivo nonchè le spese della presente procedura che si liquidano in euro 233,00 per spese ed euro 500,00 per compensi professionali, oltre I.V.A. e C.P.A come per legge.

Avverte il debitore della facoltà di proporre opposizione nel termine suddetto e che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata.

Napoli, 15 aprile 2013.

IL GIUDICE UNICO

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITATO IN CANCELLERIA

Oggi 16 APR. 2013

IL CANCELLIERE



Decreto Ingiuntivo N. 2189/13



La presente copia composta di n. 7 fogli è conforme
all'originale e si rilascia a richiesta dell'Avv.
CAIANIELLO

Napoli li, 6 MAG. 2013



[Handwritten signature]
AL V. N. 13/13

Esatte marche per €. 24,80
per n. 2 copie

Richiesta N. 2136 del 29 / 04 / 2013



RELATA DI NOTIFICAZIONE

Eseguita ai sensi della Legge 21.1.1994, n.53

Io sottoscritto avv. Francesco Maria Caianiello, con studio in Napoli al Viale Gramsci n.19, nella qualità di procuratore e difensore dell'arch. Rosa Puerto, in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V. (CE) datata 16.6.06, ho notificato l'antescritto decreto ingiuntivo con pedissequo ricorso, annotato al n. 68/13 del mio Registro Cronologico e vidimato dall'Ufficio Postale di Aversa (CE) a:

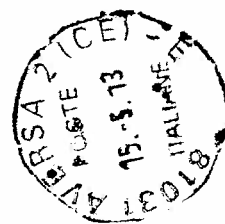
- REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te il Presidente della Giunta p.t. dom.to per la carica in Napoli alla Via S. Lucia n.81 C.A.P. 80133, a mezzo spedizione di copia conforme in plico raccomandato A/R n.763102011354-1.

per autentica

avv. Francesco Maria Caianiello

per vidimazione

l'Ufficio Postale



Posteitaliane

Accettazione RACCOMANDATA

RICEVUTA

È vietato includere denaro e valori nelle raccomandate: le Poste Italiane non ne rispondono

Completare, a cura del mittente, a macchina o in carattere stampatello

DESTINATARIO	DESTINATARIO	
	VIA/PIAZZA	N. CIV.
	C.A.P.	COMUNE PROV.
	Francesco Maria Caianiello Avvocato	
MITTENTE	VIA/PIAZZA	N. CIV.
	C.A.P.	COMUNE PROV.
	80122 Napoli - Viale Gramsci, 19 Tel. 081/754160 - Fax 081/8906311	
	SERVIZI ACCESSORI RICHIESTI Contassegnare la casella interessata ☐ A.R.	

Bollo
(accettazione manuale)

Tasse

N° 68/13
del cronologico

AVVISO DI RICEVIMENTO dell'atto spedito con racc. n° (vedi retro) dall'U.P. di

diretto a Regione Campania, Sede reg. t. p. r., Via S. Lucia 81 80133 NAPOLI

CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	MANCATA CONSEGNA DEL PLICO A DOMICILIO	RITIRO IN UFFICIO DEL PLICO NON RECAPITATO
Dichiaro di aver ricevuto la raccomandata sopra indicata il 763102013541 ☐ Destinatario persona fisica dichiarata fallita) ☐ Destinatario persona giuridica (1) ☐ Curatore fallimentare (2) ☐ Domiciliatario (3) ☐ Familiare convivente (4) ☐ Addetto alla casa (5) ☐ Al servizio del destinatario addetto alla ricezione delle notificazioni (6) ☐ Portiere dello stabile in assenza del destinatario e delle persone abilitate (7) ☐ Delegato del direttore del (8) ☐ Delegato del comandante del (corpo e reparto) (firma del destinatario o della persona abilitata) ☐ Analfabeta, non abilitato a firmare ☐ Ritirato il plico depositato al solo registro di consegna Spedita comunicazione di avvenuto recapito (12) con raccomandata n. _____ del _____ (data e firma dell'addetto al recapito)	PER RIFIUTO DEL DESTINATARIO ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna (9) PER RIFIUTO DELLA PERSONA ABILITATA Sig. _____ in qualità di (10) _____ ☐ del plico ☐ di firmare il registro di consegna ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER TEMPORANEA ASSENZA DEL DESTINATARIO ☐ mancanza ☐ inidoneità ☐ delle persone abilitate ☐ affisso avviso porta ingresso dello stabile in indirizzo (11) ☐ immesso avviso cassetta corrisp. dello stabile in indirizzo (11) PER IRRESPONDIBILITÀ DEL DESTINATARIO PLICO DEPOSITATO PRESSO L'UFFICIO spedita comunicazione di avvenuto deposito (13) con raccomandata n. _____ del _____ sottoscrizione dell'addetto al recapito _____ data _____ firma _____	data _____ (firma del destinatario o della persona abilitata) (contrafirma dell'impiegato postale) Bollo dell'apposizione all'atto della consegna (1) Qualità rivestita dal rappresentante legale. (2) Di Società per Azioni, in Accomandita per Azioni, a Responsabilità limitata. (3) Avvocato, procuratore legale, determinata persona, determinato ufficio. (4) Padre, moglie, nipote, ecc. (5) Domestico, collaboratore familiare, cameriere, cuoco, persona che convive col destinatario "more uxorio", convivente addetto alla casa. (6) Segretario, dipendente, ecc. (7) Via, piazza, corso, n°. (8) Carcere, istituto, ospedale, casa di riposo, stabilimento, ecc. (9) Equivale al rifiuto del plico, che quindi non viene consegnato. (10) Vedi note (4) (5) (6) (7) (8). (11) L'adempimento è prescritto soltanto nel caso di tentativo recapito al primo indirizzo. (12) Ai sensi dell'art. 7, legge n. 890/82 e successive modifiche. (13) Ai sensi dell'art. 8, legge n. 890/82 e successive modifiche.



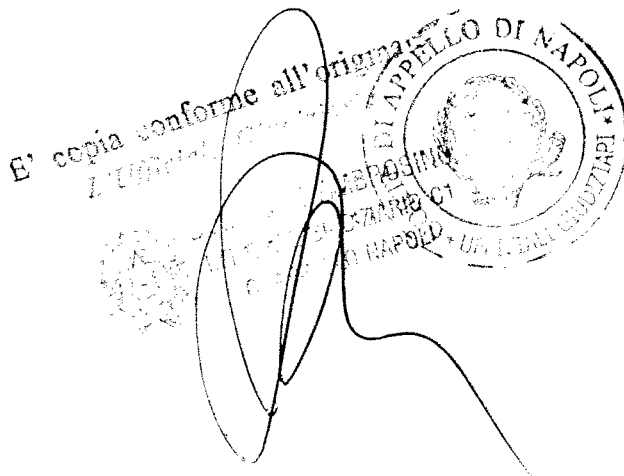
TRIBUNALE DI NAPOLI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Vista il decreto di esecutorietà depositato in data 23/10/13 Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Napoli, 18 novembre 2013

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Roberto Longobardi





RELATA DI NOTIFICAZIONE

Eseguita ai sensi della Legge 21.1.1994, n.53

Io sottoscritto avv. Francesco Maria Caianiello, con studio in Napoli al Viale Gramsci n.19, nella qualità di procuratore e difensore della sig.ra Rosa Puerto, in virtù di autorizzazione del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di S. Maria C.V. (CE) datata 16.6.06, ho notificato l'antescritta ordinanza, annotata al n. 2/14 del mio Registro Cronologico e vidimato dall'Ufficio Postale di Aversa (CE) a:

REGIONE CAMPANIA, in persona del legale rapp.te p.t., dom.to per la carica in Napoli alla Via S. Lucia n.81 C.A.P. 80133, a mezzo spedizione di copia conforme in plico raccomandato A/R n.76597914805-8.

per autentica

avv. Francesco Maria Caianiello

per vidimazione

l'Ufficio Postale

